



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024
-802-

OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 42 del 19.11.2024 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2025/2027 – Costituzione di un fondo per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 è ispirato, nelle Linee di Mandato della Civica Amministrazione, ad obiettivi di *Legalità, trasparenza e semplificazione* (Obiettivo Operativo 08.01.01 del DUP);
- nel Documento Unico di Programmazione si evincono gli obiettivi di *trasformazione e riqualificazione urbana* (obiettivo operativo 03.04.01), di *promozione del volontariato* (obiettivo operativo 07.06.01), di *educazione e formazione delle giovani generazioni* (obiettivo strategico 07.03);
- l'azione della C.A. è informata, ex multis, ai principi di legalità, uguaglianza, imparzialità, sostenibilità, pubblicità e trasparenza;
- l'art.1 del *Regolamento comunale per l'acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata* recita: *Il Comune promuove l'acquisizione, la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità insistenti nell'ambito cittadino come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio e di promozione, crescita e rafforzamento della cultura della legalità e della solidarietà, attraverso il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale e in modo tale da permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse illecitamente sottratte alla collettività;*

Considerato che:

- nel 2023 è stato emanato un bando regionale di 500mila Euro per il finanziamento di interventi di recupero dei beni confiscati, con deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n.790 del 5 agosto 2022, al fine di sostenere gli enti locali che abbiano acquisito nel loro patrimonio indisponibile dei beni confiscati alla criminalità organizzata, in vista del loro riutilizzo a fini sociali, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge regionale 7/2012 (Iniziativa regionali per la prevenzione del



crimine organizzato e mafioso e per la promozione della cultura della legalità) e successive modificazioni e integrazioni;

- al summenzionato bando sono risultati aggiudicatari sei Comuni della Liguria per otto beni confiscati;
- grazie soprattutto al lavoro dei consiglieri regionali d’opposizione la dotazione del bando per il 2024 è stata portata a 600mila euro;
- i beni attualmente confiscati in Liguria sono poco meno di 500, situati in più di quaranta Comuni della nostra Regione. Nella Città Metropolitana di Genova sono situati circa 250 beni, circa un centinaio nel territorio comunale;
- sovente i beni in oggetto sono in condizioni fatiscenti e necessitano di approfonditi lavori di risistemazione e ristrutturazione per essere riutilizzati e restituiti alla collettività;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A richiedere a Regione Liguria di aumentare sensibilmente lo stanziamento di risorse previsto per il bando volto alla rigenerazione dei beni confiscati per il 2025.
- A valutare di predisporre un fondo specifico per il finanziamento di interventi di recupero, risistemazione, ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, in vista del loro riutilizzo a fini sociali, anche dopo l’aggiudicazione del bene al soggetto gestore, concordando assieme modalità e forme di co-partecipazione alle spese anche in proporzione alle capacità finanziarie del soggetto gestore stesso e coinvolgendo l’Osservatorio di concertazione permanente sull’uso sociale dei beni confiscati;
- A riferire in apposita Commissione Consiliare entro il 31 gennaio 2025.

Proponenti: Davide Patrone, Donatella Anita Alfonso, Lilia Bonicioli, Mariajosè Bruccoleri, Rita Bruzzone, Vittoria Canessa Cerchi, Ariel Dello Strologo, Si Mohamed Kaabour, Alberto Pandolfo, Monica Russo, Claudio Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all’unanimità con 37 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero,



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572232 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572232 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it

